



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Commissione 8^a Sport e Tempo Libero, Lavori Pubblici, Arredo Urbano e Valorizzazione dei Centri Storici, Trasporto Pubblico Locale, Sicurezza Urbana e Polizia Municipale

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 13/02/2024 - ore 14.30

All'ordine del giorno:

1. Incontro con la Comandante della Polizia Municipale Paola Micheletti: situazione video-sorveglianza;
2. approvazione verbali;
3. varie ed eventuali.

La seduta è tenuta presso il Palazzo comunale.

Sono presenti la Presidente Silvia Barghini e i consiglieri Marzia Butteri, Sirio Genovesi, Hicham Koudsi, Alberta Musetti. Risultano assenti i consiglieri Dante Benedini, Rigoletta Vincenti e Andrea Tosi.

Presiede la seduta Silvia Barghini e svolge le funzioni di segretario Chiara Amodio.

La seduta inizia alle ore 14.38.

Partecipano alla seduta l'Assessore Elena Guadagni, *Assessore ai Lavori pubblici, Decoro urbano, Polizia Municipale e Sicurezza urbana, Viabilità traffico, Mobilità e Trasporto Pubblico Locale*, la Dott.ssa Paola Micheletti, Dirigente del Settore 9 *Polizia Locale, Sicurezza e mobilità*, e il Tenente Emanuele Bassani, Funzionario incaricato di posizione di Elevata Qualificazione del Servizio 9.1 "*Corpo di Polizia locale e mobilità (E.Q.)*" presso il Settore 9 "*Polizia locale, sicurezza, mobilità*".

Si comincia con l'approvazione dei verbali delle sedute precedenti.

Vengono messi in votazione i verbali delle seguenti sedute: 09/01/2024, 16/01/2024, 23/01/2024. Tutti i verbali vengono approvati dai consiglieri presenti all'unanimità.

Si passa quindi all'esame dell'argomento all'ordine del giorno, ovvero la situazione delle telecamere nel territorio.

La Dirigente Paola Micheletti spiega che il sistema di videosorveglianza è in funzione sul territorio da diversi anni. Si è iniziato attorno al 2004 e il Comune di Carrara è stato fra i primi comuni, tra quelli di pari dimensioni, ad installare le telecamere. Gradualmente si è cercato sempre più di migliorare la tecnologia e di coprire un territorio più vasto. Le prime telecamere infatti furono installate nel centro storico, poi nel corso degli anni si è ampliata la copertura del territorio e sono migliorate dal punto di vista tecnico per risoluzione e definizione rispetto a qualche decennio fa. Negli anni sono state aggiunte altre tipologie di telecamere: quelle di lettura delle targhe e quelle sulle isole ecologiche.



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Nel corso del tempo ci sono stati un paio di interventi di riqualificazione, di cui uno molto recente che ha portato al rifacimento di tutto il sistema.

Da un punto di vista tecnico il Tenente Bassani segue il sistema di videosorveglianza di tutto il territorio e cura i rapporti con i soggetti che gestiscono le telecamere. La Dirigente spiega che il sistema è molto complesso e tutto l'impianto deve essere tenuto in efficienza quotidianamente.

Le telecamere installate nel territorio sono di 3 tipologie:

1: telecamere di videosorveglianza. In principio sono state installate con funzione di controllo del territorio e del traffico. Nel tempo sono state incrementate nelle aree dove se ne è riscontrata l'esigenza, e, soprattutto nell'ultimo decennio, a seguito di un confronto con le forze di polizia del territorio. Da qualche anno queste tipologie di telecamere sono tutte collegate con le centrali di Polizia e Carabinieri. La loro installazione era un'esigenza comune e alla base dei patti per la sicurezza firmati con la Prefettura. Sono utilizzate spesso da Polizia e Carabinieri per le loro indagini. Attualmente sono 130, ma sta partendo l'ultima tranche di un progetto finanziato da Regione Toscana, che prevede l'installazione di altre 25 telecamere. Sono tutte telecamere di nuova generazione.

2: telecamere installate nelle isole ecologiche. Sono 34 telecamere fisse, collocate sopra alcune isole ecologiche sulla base di un progetto completato lo scorso anno.

3: telecamere di lettura targhe, che sono un'evoluzione delle telecamere tradizionali. Registrano i passaggi di tutti i veicoli che passano dai varchi. Alcune sono unidirezionali, altre bidirezionali. Sono molto utilizzate perché registrano tutte le targhe nei luoghi di entrata ed uscita dal territorio e tengono i dati in memoria; inoltre hanno la possibilità di segnalare i veicoli senza assicurazione o senza revisione. Per poter trasmettere il segnale di tutti questi dati c'è bisogno di ripetitori potenti. Il ripetitore per eccellenza è situato a S. Lucia.

La **Presidente Barghini** chiede se questo ripetitore si trovi nell'area della chiesa.

La Comandante risponde che non è più lì, attualmente si trova in un'area privata. La Dirigente Micheletti spiega che queste telecamere vengono spesso utilizzate anche per indagini di polizia giudiziaria e per questo motivo c'è una richiesta costante della possibilità del loro utilizzo.

Con le ultime telecamere in arrivo a breve, in pratica il territorio risulterà coperto da circa 200 telecamere.

Il **consigliere Alberta Musetti** chiede se la dislocazione delle telecamere sia definitiva o se venga rivista in base alle necessità.

La Dirigente risponde che tutte le telecamere descritte sono fisse, non vengono spostate; ogni esigenza ulteriore viene valutata ed inserita in un eventuale nuovo progetto. C'è



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

quindi un'evoluzione, ma solo nel senso di aggiungere altre telecamere, non di spostarne. Le uniche telecamere mobili sono due telecamere per il controllo dell'abbandono dei rifiuti in aree diverse dalle isole ecologiche.

Il **consigliere Musetti** chiede per quanto tempo vengano conservati i dati. La Comandante risponde che i dati vengono conservati per 7 giorni, come previsto dalla normativa vigente. La legislazione sulla privacy prevede inoltre che ogni telecamera sia segnalata con apposito cartello visibile e che i soggetti che trattano i dati siano individuati e nominati. Il Comune di Carrara ha un regolamento dell'ottobre 2018 sulla videosorveglianza, quindi successivo al Regolamento Europeo del 2016 sulla privacy, che disciplina la materia.

Considerato che con le telecamere di sicurezza si può risalire ad una persona fisica determinata, il **consigliere Butteri** chiede per quale motivo nelle isole ecologiche ci si limiti solo al riconoscimento delle targhe dei veicoli e perché le telecamere installate nelle isole ecologiche non siano della tipologia di quelle per la sicurezza.

La Comandante risponde che l'installazione della tipologia di telecamere è legata al tipo di problematica, infatti il sistema della videosorveglianza è piuttosto complesso nell'insieme. L'esigenza della videosorveglianza è nata con lo scopo di garantire la maggiore percezione di sicurezza, in un momento successivo sono entrate in funzione anche questa tipologia di telecamere. Il riconoscimento delle persone fisiche attraverso le telecamere comunque non avviene in modo automatico, ma le immagini delle telecamere vengono utilizzate nelle indagini di Polizia Giudiziaria per poter risalire alle persone fisiche. Invece negli accertamenti relativi all'abbandono dei rifiuti siamo nell'ambito delle sanzioni amministrative e quindi abbiamo meno elementi di cui ci si può avvalere. Pertanto per queste tipologie di sanzioni la targa è un dato utilizzabile, ma non è possibile procedere con tutti gli accertamenti che si fanno in caso di violazioni di tipo penale ai fini del riconoscimento della persona fisica. Nonostante questo limite della sorveglianza delle telecamere delle isole ecologiche, attraverso i veicoli nel 2023 sono state accertate 880 violazioni per errato conferimento nelle isole ecologiche. La Comandante aggiunge che le telecamere installate nelle isole ecologiche sono state progettate soprattutto come deterrente.

Il **consigliere Marzia Butteri** chiede quali siano le zone ove verranno installate le nuove telecamere. La Comandante risponde che fanno parte del progetto "Lungomare sicuro" e verranno installate in varie zone del territorio della movida, da Fossa Maestra a Via Rinchiosa, sia sul Viale Colombo che su Viale Vespucci.

Il **consigliere Hicham Kousdi** chiede se le immagini sono istantanee e quindi se si possa intervenire nell'immediatezza. La Comandante Micheletti risponde che negli orari di turno è teoricamente possibile, anche se è impensabile guardare in contemporanea



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

200 telecamere. Se c'è un evento particolare può essere rivolta attenzione su certe telecamere anche in diretta, comunque sono tutte visionabili in un momento successivo. Il consigliere Koudsi chiede se vi siano telecamere di sicurezza nei paesi a monte.

La Comandante risponde negativamente per quanto riguarda le telecamere di sicurezza, mentre sono presenti quelle sulle isole ecologiche.

La **Presidente Barghini** chiede se i finanziamenti citati dalla Dirigente siano mirati solo all'acquisto di telecamere o riguardino anche altri progetti legati alla sicurezza. Questo aspetto assume rilevanza, in quanto afferma che vi sono opinioni discordanti sulla deterrenza delle telecamere, e a suo parere bisognerebbe pensare anche ad interventi in un'ottica preventiva e non esclusivamente punitiva. La Comandante risponde che i finanziamenti del Ministero di cui si è avvalso il Comune sono incentrati sulla videosorveglianza; ce ne sono stati alcuni della Regione che riguardavano anche altre possibilità, ad esempio legati ad interventi di integrazione, ma non le risulta che siano stati presentati dei progetti per partecipare ai bandi. Aggiunge che i finanziamenti ottenuti sono finalizzati soprattutto all'installazione di sistemi di videosorveglianza e non coprono neanche la manutenzione, che il Comune deve autofinanziare. La Dirigente ritiene che comunque tutto ciò che è finalizzato alla prevenzione sia utile, ed è quindi favorevole rispetto a ulteriori idee per aumentare la percezione di sicurezza e la stessa sicurezza, sebbene dal punto di vista della sua esperienza abbia potuto constatare l'utilità delle telecamere nello svolgimento di indagini. A titolo d'esempio, riferisce che la scorsa settimana, grazie alle telecamere, in ben 5 casi di incidente con fuga si è riusciti a risalire ai proprietari dei mezzi e quindi all'individuazione dei responsabili.

Il **consigliere Alberta Musetti** ritiene ci sia un problema di sicurezza a livello nazionale e che non si possa prescindere dalle telecamere.

La **Presidente Barghini** fa riferimento ad alcuni progetti di rigenerazione urbana e cita alcuni esempi di città toscane che sono riuscite a migliorare la percezione di sicurezza attraverso interventi di riqualificazione urbanistica, sociale e culturale.

La Comandante ritiene che i due aspetti di intervento possano coesistere.

L'Assessore Guadagni afferma che bisognerebbe coinvolgere anche il Settore del Sociale per confrontarsi e lavorare anche su questo tipo di opportunità.

La seduta termina alle ore 15.36.

Il Segretario verbalizzante
(Chiara Amodio)
F.to

Il Presidente della Commissione 8
(Silvia Barghini)
F.to